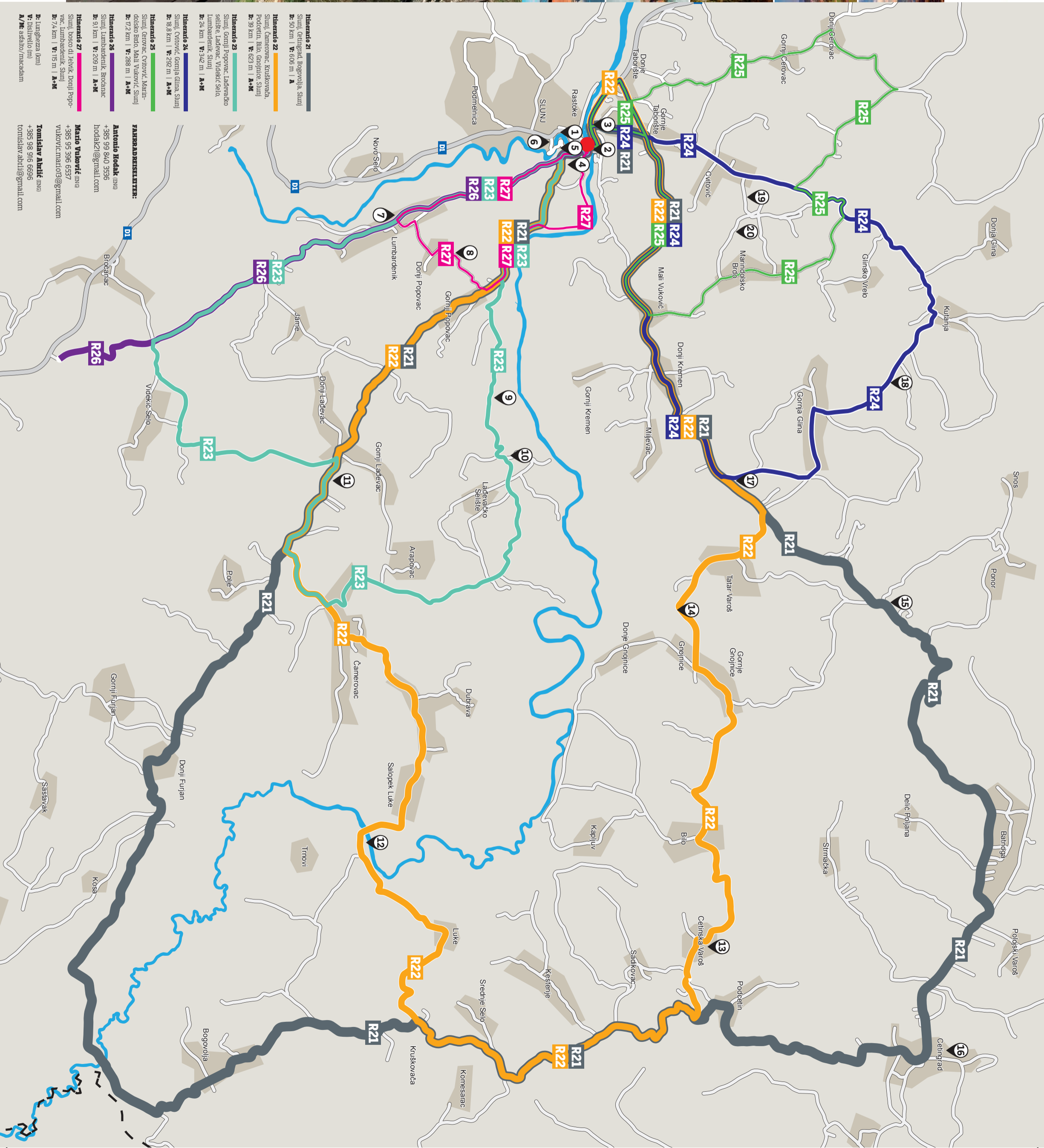



**MAPPE DELLE PISTE CICLABILI**



**Itinerario 21**  
 Slunji, Cetinograd, Bogovolja Slunji  
 D: 50 km | V: 606 m | A

**Itinerario 22**  
 Slunji, Cemerovac, Kruškovaca, Podcecin, Bilo, Gnojnice Slunji  
 D: 39 km | V: 623 m | A+M

**Itinerario 23**  
 Slunji, Gornji Popovac, Ladevacko seliste, Ladevak, Videtac Seilo  
 D: 24 km | V: 342 m | A+M

**Itinerario 24**  
 Slunji, Crtorovic, Gornja Glna, Slunji  
 D: 18,8 km | V: 292 m | A+M

**Itinerario 25**  
 Slunji, Gornac, Crtorovic, Matindolsko bado, Mali Vukovic, Slunji  
 D: 17,2 km | V: 288 m | A+M

**Itinerario 26**  
 Slunji, Lumbardenk, Brodcanac  
 D: 91 km | V: 209 m | A+M

**Itinerario 27**  
 Slunji, bosco di Javik, Donji Popovac, Lumbardenk, Slunji  
 D: 74 km | V: 15 m | A+M

D: Lunghezza (km)  
 V: Dislivello (m)  
 A/M: asfalto/macadam

**FABBRICAZIONE:**

**Antonio Hodak** (tasa)  
 +385 99 840 3536  
 hodak21@gmail.com

**Mario Vuković** (tasa)  
 +385 95 396 6337  
 vukovicmario103@gmail.com

**Tomislav Abhtić** (tasa)  
 +385 98 916 6696  
 tomislav.abhtic@gmail.com

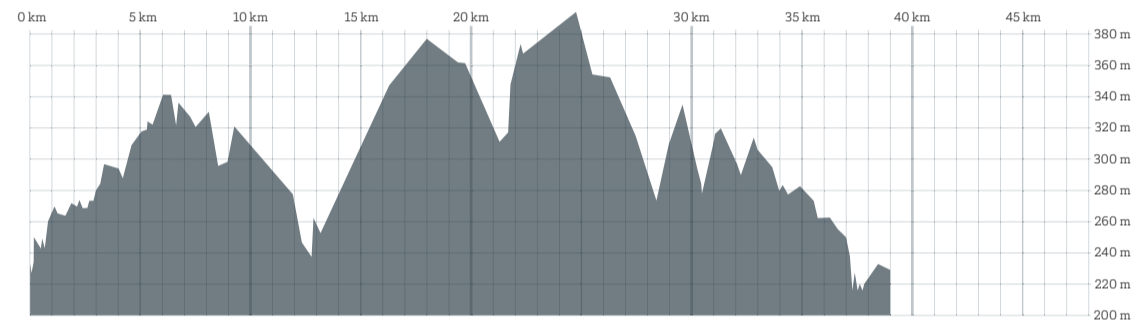


# SLUNJ RASTOKE

**Nei dintorni di Slunj** sono stati tracciati sette percorsi ciclabili segnalati. Su un totale di 110 km, il tratto che coincide con la carreggiata della strada statale D1 misura appena 500 metri, mentre il resto sono strade secondarie e sentieri poco trafficati che consentono di pedalare piacevolmente e senza alcun rischio, ammirando le bellezze naturali di cui l'intero territorio di Slunj abbonda. Non trattandosi di itinerari particolarmente impegnativi, non è necessario essere in eccellente forma fisica per godersi il piacere di una bella gita in bici.

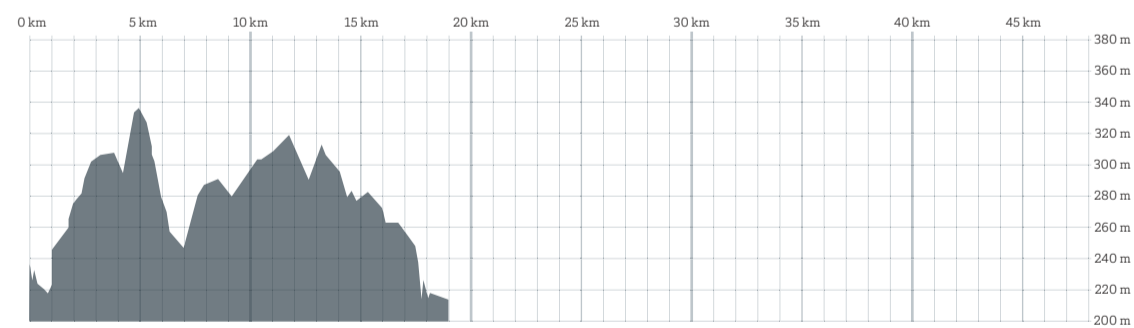
Nello scegliere gli itinerari, si è tenuto conto di ciò che i cicloturisti desiderano solitamente vedere. Ciascuno dei percorsi proposti, infatti, attraversa suggestive aree con indimenticabili vedute panoramiche, andando a sfiorare tanti beni d'interesse storico, corsi fluviali, chiese, caverne, stabilimenti balneari... Tra tutti i luoghi d'interesse turistico disseminati lungo gli itinerari proposti, segnaliamo: il villaggio dei mulini di Rastoke, gli stabilimenti balneari sulla Korana a Slunj e sulla Gnojnica, lo stabilimento balneare di Barić bajta, il bosco di Jelvik, il castello dei Frankopan a Slunj, il granaio (magazin) d'epoca napoleonica a Slunj, la rocca di Cetin non distante da Cetingrad, la casa natale di Milan Neralić, primo croato della storia a vincere una medaglia olimpica, le chiese della Santissima Trinità (Presveto Trojstvo), di s. Nicola (Sv. Nikola), dell'Assunzione della Beata Vergine Maria (Uznesenje Blažene Djevice Marije), S. Giorgio (Sv. Juraj) e della Madonna del Carmelo (Majka Božja Karmelska), senza dimenticare le caverne Kuterovčeva e Matešičeva, il Circolo equestre "Konjički klub Rastoke", la Cooperativa vacanze attive "BTZ", gestita dai reduci di guerra, ed il Centro turistico "Mirjana & Rastoke".

**L'itinerario 22** coincide in parte con la ciclabile 21, ma il senso di marcia è quello opposto. Da Rastoke, attraverso la strada statale D1 e passando accanto al granaio d'epoca napoleonica e al vecchio castello dei Frankopan, si procede verso l'abitato di Ladevac, superato il quale, dopo 1,6 km, si svolta a sinistra verso i paesini di Čamerovac, Dubrave e Salopek Luke (prima di Čamerovac c'è un cartello che indica, a destra, l'abitato di Barić Selo con lo stabilimento balneare fluviale di Barić bajta). A Čamerovac inizia il tratto a macadam di 6,6 km che si protende fino a Kruškovača. A Salopek Luke si oltrepassa il ponte sulla Korana e ci si dirige, in salita, verso Kruškovača, dove si svolta a sinistra. Il tratto successivo coincide con l'itinerario 21, ossia con la strada asfaltata che va da Kruškovača a Podcetin. Prima di entrare a Podcetin c'è un incrocio segnalato dove si svolta a sinistra, verso gli abitati di Cetinski Varoš, Bilo e Gnojnice (stabilimento balneare fluviale). A Gnojnice si svolta a destra, verso Tatar Varoš. Superato l'abitato, ci s'immette nella strada regionale Slunj – Cetingrad. Per andare verso Slunj si deve svoltare a sinistra. In prossimità di Taborište, la strada regionale confluisce nella statale D1. Nonostante il traguardo di Rastoke disti soltanto 300 m, l'unico modo per raggiungerlo, in assenza di vie alternative, è percorrere questa strada molto trafficata che, purtroppo, non è possibile evitare.



**Itinerario:** R-22  
**Lunghezza:** 39 km  
**Dislivello:** 623 m  
**Tipo di fondo:** Asfalto, a macadam  
**Tipo di bicicletta:** MTB o trekking  
**Grado di difficoltà:** ●●●●  
**Località:** Slunj, Čamerovac, Kruškovača, Podcetin, Bilo, Gnojnice, Slunj

**L'itinerario 24** inizia a Rastoke, tra i due vecchi ponti, e conduce, attraverso le bellezze del villaggio dei mugnai, fino all'uscita dall'abitato, in direzione Karlovac. Fin dai primi metri è tutto un susseguirsi di spunti d'irresistibile bellezza, tra cui spiccano le cascate di Buk, Hrvoje e Vilina kosa. L'attenzione del cicloturista sarà catturata anche dall'antico ponte sulla Korana, risalente all'epoca napoleonica, e soprattutto dal Tonkovičev most, un ponte appoggiato sulle pareti rocciose che dominano l'intero villaggio di Rastoke. Fuori da Rastoke, si attraversa la statale D1 e si entra a Gornje Taborište. Dopo 800 metri, nei pressi della bottega di generi alimentari, del bistrot "3M" e del bar "Rock Caffè", attraversata la strada regionale Slunj – Cetingrad, si prosegue verso Cvitović (bottega). Fuori dal paese, in cima ad un colle sul lato destro della strada, s'erge l'edificio della chiesa di s. Nicola (Sv. Nikola), ma il tragitto prosegue dritto verso Donja Glina. Superate le diramazioni per Skukani e Donja Glina, si attraversa il ponte sulla Glina e, dopo poco, si prende a destra una strada a macadam che, superato l'abitato di Glinsko Vrelo, porta a Gornja Glina. Da lì, la strada asfaltata confluisce nella strada regionale Slunj – Cetingrad. Qui si svolta a destra e, superati gli abitati di Kremen (bottega), Mali Vuković (bottega) e Taborište, si pedala verso Slunj, fino ad imboccare la statale D1. All'incrocio si svolta a sinistra e si prosegue dritti fino a Rastoke.



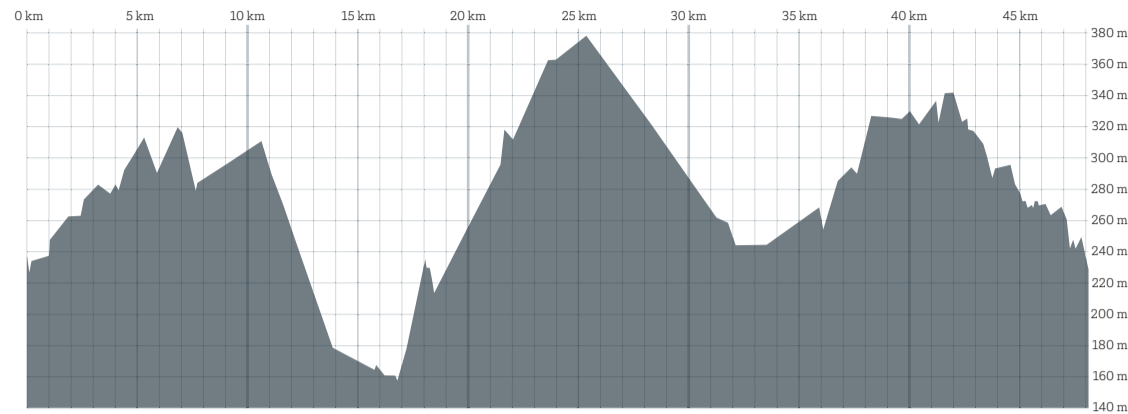
**Itinerario:** R-24  
**Lunghezza:** 18,8 km  
**Dislivello:** 292 m  
**Tipo di fondo:** Asfalto, a macadam  
**Tipo di bicicletta:** MTB o trekking  
**Grado di difficoltà:** ●●●●  
**Località:** Slunj, Cvitović, Gornja Glina, Slunj

**L'itinerario 26**, nell'idea di chi l'ha tracciato, serve a collegare Slunj, ossia Rastoke, al paese di Broćanac, ed è anche l'unico dei sette itinerari ciclabili della zona a non essere "ad anello", ma unidirezionale. Ciò vuol dire che chi lo percorre, per ritornare al punto di partenza, dovrà percorrerlo a ritroso fino a Rastoke. Perché Broćanac? Per due ragioni entrambe accattivanti. Chi ama combinare i piaceri della natura con una bella pedalata e un po' d'adrenalina, troverà pane per i suoi denti nel Circolo equestre "Konjički klub Rastoke" e nelle strutture della Cooperativa vacanze attive "Aktivni odmor" BTZ, gestito dai reduci di guerra. Chi lo vorrà, potrà andare a cavallo, guidare un quad per i boschi o simulare una battaglia nel poligono dedicato al paintball. Quest'itinerario ciclabile, come tutti gli altri, parte da Rastoke, tra i due vecchi ponti sulla Slunjčica e sulla Korana, attraversa la statale D1 e prosegue verso Ladevac. Ma, già dopo poche centinaia di metri, ossia dopo aver superato il granaio d'epoca napoleonica, a sinistra, e il castello dei Frankopan, gli antichi signori di Slunj, a destra, l'itinerario prosegue a destra verso Lumbardenik. La strada asfaltata che attraversa questo centro abitato si trasforma in strada a macadam e, superato il corso della Slunjčica, raggiunge l'incrocio e la strada asfaltata che collega Broćanac a Videkić Selo, attraversata la quale, si continua a pedalare per i sentieri del bosco in direzione del Circolo equestre "Konjički klub Rastoke" e delle tante attrazioni della Cooperativa vacanze attive "Aktivni odmor" BTZ.



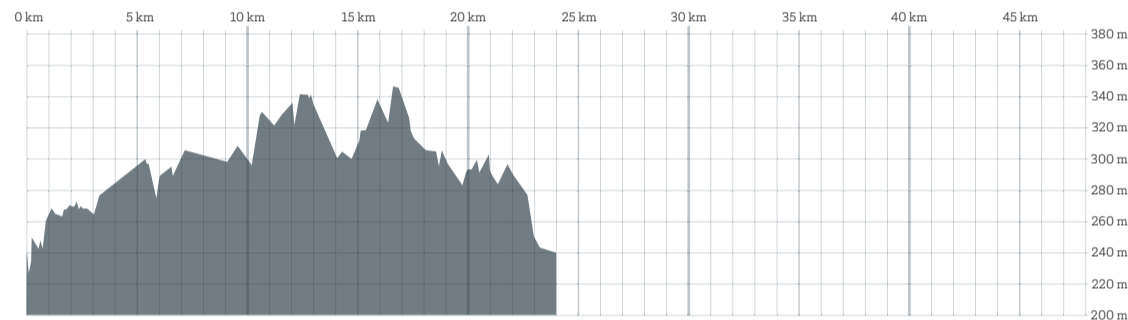
**Itinerario:** R-26  
**Lunghezza:** 9,1 km  
**Dislivello:** 209 m  
**Tipo di fondo:** Asfalto, a macadam  
**Tipo di bicicletta:** MTB o trekking  
**Grado di difficoltà:** ●●  
**Località:** Slunj, Lumbardenik, Broćanac

**L'itinerario 21** è il percorso ciclabile più lungo di Slunj e dintorni e comprende parti dell'area urbana di Slunj e del comune di Cetingrad. Inizia a Rastoke, tra i due vecchi ponti sulla Korana e sulla Slunjčica e, provenendo da Karlovac, arriva alle porte del villaggio di Rastoke. Poi, attraversata la strada statale D1, porta al villaggio di Gornje Taborište. Arrivati alla bottega di generi alimentari, al bistrot "3M" ed al bar "Rock Caffè" nel centro del paese, imbocchiamo a destra la strada regionale (županijska cesta) che va verso Cetingrad. Superati i paesini di Mali Vuković (bottega), Donji Kremen (bottega), Tatar Varoš, Ponor (vigne) e Batnoga (piccolo caseificio artigianale "Radočaj"), si arriva al comune di Cetingrad, dove ci sono alcuni bar e mini-market e dove è possibile fare una sosta al lato della chiesa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Da Cetingrad, la ciclabile prosegue verso il paese di Podceti dove, nella vecchia rocca di Cetin, si svolge la celebre assemblea elettiva (sabor) del 1527. Da Podcetin si prosegue verso Kruškovača e Bogovolja. A Bogovolja, non distante dal confine con la Bosnia ed Erzegovina, si attraversa il ponte sulla Korana e si prosegue per la strada regionale per la quale, superati gli abitati di Furjan, Ladevac e Popovac, si fa ritorno a Slunj, ossia al punto di partenza in quel di Rastoke.



**Itinerario:** R-21  
**Lunghezza:** 49 km  
**Dislivello:** 606 m  
**Tipo di fondo:** Asphalt  
**Tipo di bicicletta:** tutti  
**Grado di difficoltà:** ●●●●●  
**Località:** Slunj, Gornje Taborište, Tatar Varoš, Cetingrad, Podcetin, Kruškovača, Bogovolja, Ladevac, Popovac, Slunj

**Anche l'itinerario 23** parte da Rastoke, attraversa la statale D1 e segue la strada regionale fino a Ladevac. Nel casale di Gornji Popovac si svolta a sinistra, in una strada a macadam che conduce all'abitato di Ladevačko Selište. Questo tratto di strada a macadam è pieno di diramazioni secondarie che portano altrove rispetto alla destinazione desiderata. È necessario, quindi, tenersi sulla strada principale. Parte dell'itinerario costeggia o sormonta interessanti località, come i siti speleologici di Matešičeva pećina e Kuterovčeva pećina ed il sito archeologico con tumuli ottomani sulla Kremenita Glavica. Poi, attraverso Ladevačko Selište, il nostro itinerario prosegue per una strada asfaltata da cui, dopo poco, si svolta a destra, fino al successivo incrocio con la strada regionale Slunj – Furjan. All'incrocio si svolta a destra e si prosegue verso Ladevac. Alle porte del paese saranno visibili sia il cimitero locale, sia la chiesa di S. Giorgio (Sv. Juraj), patrono della parrocchia di Ladevac. La strada che porta alla chiesa si trova nei pressi della bottega di generi alimentari, nel centro del paese; ma prima della salita che porta alla chiesa, l'itinerario prosegue a destra per un sentiero a macadam che conduce a Videkić Selo. Superato il paesino, segue una leggera salita; al primo incrocio si svolta a destra. Qui la strada, che prima era a macadam, diventa asfaltata e, attraverso il paese di Lumbardenik, si dirige verso Slunj.



**Itinerario:** R-23  
**Lunghezza:** 24 km  
**Dislivello:** 342 m  
**Tipo di fondo:** Asfalto, a macadam  
**Tipo di bicicletta:** MTB o trekking  
**Grado di difficoltà:** ●●●  
**Località:** Slunj, Gornji Popovac, Ladevačko selište, Ladevac, Videkić Selo, Lumbardenik, Slunj

**L'itinerario 25**, come tutti gli altri della zona, anche quest'itinerario inizia a Rastoke e, attraversata la strada statale D1, porta a Gornje Taborište, fino all'incrocio con la strada regionale. Arrivati a quest'incrocio (facilmente riconoscibile per il bar "Rock Caffè", dirimpetto alla regionale, e per la bottega ed il bistrot "3M" sulla sinistra), si svolta a sinistra e si prosegue dritti verso l'autolavaggio, dietro cui si gira a destra in direzione del paese di Cerovac. Dopo tre chilometri di strada asfaltata attraverso l'abitato, l'itinerario prosegue a destra. Chi, a questo punto, volesse tirare il fiato e ristorarsi con un caffè o una bibita rinfrescante, potrà proseguire dritto per il vicino Centro turistico "Mirjana & Rastoke" a Nikšić. Ritornando al nostro itinerario, dopo aver svoltato a destra, la strada diventa a macadam e penetra nel fitto di un bosco, usciti dal quale si passa accanto ad un appostamento fisso per la caccia. Poi, al primo incrocio, si svolta a destra verso Cvitović, dove la strada, originariamente a macadam, diventa asfaltata. Una volta a Cvitović, si gira a sinistra, si attraversa l'abitato e, in cima alla salita, si svolta a destra verso la chiesa di S. Nicola (Nikola); poi, dopo 200 metri, si gira di nuovo a destra e, superato Marindolsko Brdo, si raggiungono Mali Vuković ed il raccordo con la regionale Slunj – Cetingrad. Slunj è a destra. Come al solito, si prosegue dritti fino all'incrocio con la statale D1, raggiunta la quale si gira a sinistra e si pedala fino a Rastoke.



**Itinerario:** R-25  
**Lunghezza:** 17 km  
**Dislivello:** 606 m  
**Tipo di fondo:** Asfalto, a macadam  
**Tipo di bicicletta:** MTB o trekking  
**Grado di difficoltà:** ●●●  
**Località:** Slunj, Cerovac, Cvitović, Marindolsko Brdo, Mali Vuković, Slunj

**Nonostante sia** il percorso più breve, l'itinerario 27, con i suoi quasi sette chilometri e mezzo, racchiude in sé un gran numero di spunti d'interesse e tante occasioni per trascorrere piacevolmente un po' di tempo libero a pedalare all'aria aperta. L'itinerario ciclabile 27, infatti, porta direttamente al granaio d'epoca napoleonica (primi dell'Ottocento) fatto costruire dal maresciallo Marmont, ossia da colui che trascorse tutta la propria carriera militare avendo sempre al proprio fianco una biblioteca ben fornita con oltre seicento volumi. A Slunj, il generale francese ha lasciato profonde tracce della propria presenza; non solo vi fece costruire il granaio (magazin) ed il ponte sulla Korana, ma trasformò Rastoke in un vivace centro abitato. Marmont, infatti, riuscì a convincere i mugnai della zona a trasferirsi qui con le loro famiglie, accanto a quei mulini ai quali, fino ad allora, si erano limitati a portare le granaglie per la macina. Superato il granaio, la ciclabile attraversa il bosco di Jelvik, che sormonta il corso della Korana che continua a scorrere sulla sua sinistra. Fuori dal bosco, il percorso confluisce nella strada regionale Slunj – Ladevac. Svoltando a sinistra, si procede per una strada asfaltata per circa un chilometro, dopo di che si gira a destra nell'abitato di Donji Popovac (chiamato anche Srednje Selo, ossia Paese di mezzo). Giunti a Donji Popovac, si svolta a destra verso la strada a macadam che collega Donji Popovac e Lumbardenik, al termine della quale inizia l'asfalto. A questo punto il percorso prosegue a destra e, attraverso Lumbardenik, fa ritorno a Slunj, ossia al punto di partenza in quel di Rastoke. Questa parte del percorso ciclabile costeggia il corso del fiume Slunjčica. Prima della fine del percorso ad anello, si passa accanto al vecchio castello dei Frankopan, i signori di Slunj.



**Itinerario:** R-27  
**Lunghezza:** 7,4 km  
**Dislivello:** 115 m  
**Tipo di fondo:** Asfalto, a macadam  
**Tipo di bicicletta:** MTB o trekking  
**Grado di difficoltà:** ●  
**Località:** Slunj, bosco di Jelvik, Donji Popovac, Lumbardenik, Slunj